

La lettera di Natale di suor Angela Bertelli dalla Thailandia

Dove la gioia del Vangelo è realtà

Carissimi Amici tutti, giungo a voi un poco in ritardo all'inizio della novena del Santo Natale, giorno del compleanno del nostro amato Papa e anche mio! Quale onore compiere gli anni assieme al Santo Padre! E quest'anno assieme anche alla mia mamma **Anna** che è venuta a trovarci con **Dante** ed **Elisabetta** e la signora **Bice** - mamma di una consorella - alla bella età degli 80 suonati fino in Thailandia... "per vedere i suoi nipotini" dice!... "per fare qualcosa di utile": cucire bavaglie, coccolare i suoi angioletti per cui prega sempre... ma anche per portare torte, salami, grana, ecc. alla sottoscritta e comunità... insomma, un "kamikaze" che mi fa "scoppiare" letteralmente! Nella foto ci vedete con **Muk** (significa *perla*: una piccolina abbandonata alle cure della nonna che ci ha chiesto aiuto), sempre pronta al sorriso, la nostra Casa degli Angeli è ricca di queste *perle preziose e rare!*

Carissimi, il Natale del Signore Gesù ancora una volta ci riporta alle radici e al significato della nostra vita che è essenzialmente opera e dono dell'amore di Dio per noi, che ci ha voluti e amati fin dall'eternità e per sempre ci vuole con Sé come parte della Sua Famiglia, la Trinità. Il venire nella carne del Figlio di Dio, la Sua vita fino alla Passione, Morte e Risurrezione, non ha altro scopo che questo: farci conoscere il magnifico disegno d'amore di Dio per noi. Qui in Thailandia, annunciare questa "Buona Notizia" suona come qualcosa di assolutamente estraneo alla cultura buddista, che afferma invece che tutto viene da una concatenazione di eventi che succedono per caso in un circolo di "nascita, malattia, invec-



chiamento e morte" (karma) che continua fino a che un individuo non riesce a guadagnarsi il Nirvana attraverso uno sforzo ascetico che davvero pochi riescono ad intraprendere. E' il vertice del pensiero dell'uomo che, non conoscendo Dio, cerca di salvare se stesso dal "karma". Pensate allora cosa vuol dire per noi avere conosciuto un "Salvatore": Gesù! L'annuncio del Vangelo che nei secoli ci raggiunge con una freschezza indicibile e con una forza tale da vincere ogni scoraggiamento, sconfitta, dolore, morte ci fa cantare assieme agli angeli:

"Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Dio ama di amore eterno!"

Il Papa ci indica ogni giorno questa sorprendente Grazia del Vangelo che ci rinnova radicalmente e sana dal male che ci circonda ("mondanità anche spirituale") e ci attanaglia dentro; v'invito cordialmente a leggere l'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* che è come una fi-

Il video realizzato da Dante Belloni in occasione della Messa della Notte di Natale con i bimbi della Casa degli Angeli è visibile sul sito diocesano e sull'edizione digitale.

nestra spalancata per fare entrare aria nuova nella prigione quotidiana in cui molti vivono, una porta aperta per uscire verso tutti quelli che ancora non conoscono il Signore. La "Gioia del Vangelo" che anche qui sperimentiamo nella Casa degli Angeli appare chiaramente nei sorrisi dei nostri piccoli, nel lavoro quotidiano della mamma che li curano, nei rapporti sanati dal perdono tra tutti loro, nella collaborazione con tutti quelli che ci vengono a trovare e ci aiutano, volontari Thai e Italiani.

Il nostro ultimo angioletto arrivato con la sua mamma dall'estremo nord-ovest della Thailandia da un lontano e poverissimo villaggio Kariano si chiama **Tonkla** (foto a fianco). Ha 3 anni e soffre di una paralisi cerebrale... La sua mamma, Waan, è una giovane ragazza molto timida, il cui giovane marito lavorava già a Bangkok. E' stata riferita a noi da una suora che lavora nella loro zona di provenienza. Trovandosi a Bangkok tra mamme delle

baraccopoli, che non hanno certo tutta la grazia della gente Kariana, Waan è stata quasi intimorita e ha tentato di rifugiarsi presso il marito che abitava in baracche assieme a lavoratori che hanno turni di notte. Ma il piccolo Tonkla piangeva continuamente in quelle stanzette dove non si respira e perciò i vicini li hanno cacciati praticamente con parole di minaccia... Waan è dovuta tornare alla Casa degli Angeli col suo piccolino... ora Waan è contenta di essere con noi durante il giorno; è incinta di un altro piccolo e vive con il marito in una stanza in affitto vicino alla Casa degli Angeli. Il suo piccolo Tonkla ora ha imparato a sorridere a tutti e a farsi capire col solo sguardo birichino e a poco a poco ha accettato di rimanere in braccio a tutte le mamme così Waan ha un poco di sollievo con il suo pancione! E proprio questo pancione pieno di *Vita nuova* di una *giovane mamma* che viene di lontano ci ri-presenta oggi al vivo l'attesa di *Maria "piena di Grazia"*, il viaggio verso Betlemme, del rifiuto di alcuni, dell'accoglienza di altri in modo grezzo e ruvido ma sincero... come le tante visite e le offerte che riceviamo ci ricordano del Mistero Grande della Bontà di Dio che vuole manifestarsi ora attraverso i cuori di tante persone toccate da Lui... come non ringraziare ancora una volta Dio Padre per averci donato Gesù, e tutti voi carissimi amici che siete in tanti modi la Provvidenza Santa del Signore per i nostri angioletti e le loro mamme?

Buon Natale di Gesù e auguri per la nostra ri-nascita in Lui! Suor Maria Angela Bertelli, angioletti e mamme della Casa degli Angeli

Venerdì 10 gennaio in Vaticano Don Cavazzuti incontra Papa Francesco

Don Francesco Cavazzuti, già missionario in Brasile e ora ospite presso il Seminario vescovile di Carpi, concelebrerà la Santa Messa con Papa Francesco venerdì 10 gennaio alle ore 7 presso la Cappella di Santa Marta in Vaticano. Ad accompagnare il sacerdote saranno le sorelle suor **Teresa** - anche lei già missionaria in Brasile - e **Luciana**. Qualche tempo fa suor Teresa Cavazzuti, che ora dirige un pensionato universitario a Urbino, aveva scritto a Papa Francesco chiedendogli una benedizione per la sua comunità religiosa e per le studentesse. In questa occasione, ha inviato al Santo Padre una copia dei "Salmi dal buio", il libro scritto dal fratello don Francesco, raccontandogli la sua storia, e ha inoltre chiesto per lui la possibilità di concelebbrare una Santa Messa alla Cappella Santa Marta. La risposta affermativa è giunta dal Segretario del Papa, che ha fissato la data del 10 gennaio. Dopo la Santa Messa è previsto un colloquio di don Cavazzuti con il Santo Padre.



Padre Maurizio In attesa del rientro in Italia

Carissimi, grazie per gli auguri di Natale che mi avete inviato, li ho davvero tanto graditi, anche perché sempre originali. Approfitto per inviarvi anch'io gli auguri di un Santo Natale ricco di pace e serenità, nonostante gli strascichi dovuti al terremoto e vi auguro un prospero anno nuovo, colmo di iniziative per tutti i vostri missionari. Vi anticipo che, il 19 febbraio prossimo, sarò di ritorno in Italia (dopo due anni esatti); mentre, il rientro in India è previsto nella prima settimana di maggio, dopo la partecipazione alla canonizzazione dei due papi. A Mirandola, penso di andare nei primissimi giorni di marzo: comunque sia, come sempre, mi farò vivo anche perché vi mostrerò le fotografie sullo stato dei lavori di costruzione dell'orfanotrofio per il quale, due anni or sono, avevo ricevuto da voi i primi fondi. Ancora tanti auguri e a presto, fraternamente, padre Maurizio.

Suor Ambrogia Casamenti Al via il progetto Asilo Mamma Nina

Carissimi tutti, mi hanno comunicato che il gruppo missionario della parrocchia di San Bernardino Realino, ha offerto duemila euro per la scuola di cucito "Padre Leonardi". Mentre, donatori vari hanno donato euro 1.350, per i bebè affidati alla protezione di Mamma Nina. I soldi li hanno già inviati ad Abidjan e nei prossimi giorni mi verranno consegnati per realizzare il progetto Asilo Nido Mamma Nina e per aiutare le nostre ragazze analfabete, che sono le più indifese. Ringrazio ognuno di voi con la Preghiera e l'opera gioiosa di questa missione ivoriana che vuole dare speranza a decine di giovani che sarebbero senza prospettive ma, che ora, grazie al vostro aiuto concreto, possono progettare il loro avvenire. Carissimi tutti vi invio il mio abbraccio, il mio sincero grazie nel Signore Gesù ed un augurio grande grande di un Santo Natale e di un buon anno nuovo.



Suor Ambrogia Casamenti

Padre Agostino Galavotti Un'altra missione pavoniana in Eritrea



Carissimi, ho ricevuto con piacere la vostra lettera di auguri che ricambio di tutto cuore. Vi informo che in Eritrea, nonostante la difficile situazione, la nostra Missione, ormai totalmente in mano ai religiosi pavoniani Eritrei, va avanti bene anche con l'aiuto di Suor Giusta e di altri amici italiani che ogni tanto si recano sul posto. Il Vescovo di

Asmara ci ha chiesto di aprire una nuova missione in un villaggio, quindi stiamo costruendo gli ambienti per le varie attività tra cui anche la nostra Casa per il Noviziato. Così ora in Eritrea abbiamo quattro Case con tante attività sociali, casa famiglia, corsi professionali, assistenza agli orfani, ecc. e una grande e prestigiosa biblioteca diretta dall'unico missionario pavoniano italiano rimasto sul posto. Spero che voi stiate bene nonostante la situazione difficile a causa del terremoto.

Vi ricordo sempre nelle mie preghiere, con affetto, padre Agostino Galavotti

Padre Vincenzo Sirizzotti 50 anni di sacerdozio



Cari Amici, Pace e Bene!... da Roma. All'occasione di queste feste natalizie e dell'Anno Nuovo, mi è caro farvi giungere i miei saluti e i miei auguri più sentiti. Il Bambino di Betlemme porti a tutti noi tanta Pace, tanta serenità di

vita, tante benedizioni divine. Approfitto dell'occasione per dirvi il mio più sentito grazie per la vostra amicizia e per la vostra collaborazione al mio ministero missionario *ad gentes* che dura ormai quaranta anni, vissuto tra Congo Brazzaville, Seychelles e, soprattutto, Madagascar. Unitevi anche al mio *Deo Gratias* al Signore per i miei 50 anni di sacerdozio. Ancora Buon Natale e Felicissimo Anno Nuovo.

Fr. Vincenzo Sirizzotti, missionario cappuccino.



Sede: Via Milazzo 2/c - Carpi.
Recapiti: Tel e fax 059 689525.
e-mail: cmd.carpi@tiscali.it.
Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30
martedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18